



COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

Prot. n. 1628

Teolo 30/1/2026

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

All'Ufficio Risorse Umane

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 20, COMMI 1 E 2, DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Il sottoscritto Claudio Franchin nato a _____ in data _____ ai fini del conferimento dell'incarico di ELEVATA QUALIFICAZIONE dell'area IV - Edilizia Privata e Pubblica, Urbanistica, - Attività Produttive ed Economiche (Commercio e Suap) presso il su intestato Comune di Teolo

Visti:

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rubricato "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;
- la delibera dell'ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibilità e incompatibilità.";
- la delibera dell'ANAC n. 1201 del 18 dicembre 2019 "Indicazioni per l'applicazione della disciplina delle inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione - art. 3 d.lgs. n. 39/2013 e art.35-bis d.lgs. n. 165/2013";
- la delibera dell'ANAC n. 464 del 26 Novembre 2025 "delibera di carattere generale sull'esercizio del potere di vigilanza e accertamento, da parte del RPCT e dell'ANAC, in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al d.lgs. n. 39 del 2013"

consapevole, in particolare, delle seguenti prescrizioni previste dal su citato d.lgs. 39/2013:

- l'obbligo per l'interessato di presentare all'atto del conferimento dell'incarico/della carica una apposita dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui allo stesso d.lgs. 39/2013; (art. 20, comma 1)
- la presentazione della predetta dichiarazione, soggetta alla verifica di veridicità della stessa da parte dell'Amministrazione, costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico; (art. 20, comma 4; PNA 2016)
- (qualora l'incarico abbia una durata pluriennale) l'obbligo per il sottoscritto di presentare la predetta dichiarazione nel corso dell'incarico, entro il mese di maggio di ogni anno; (art. 20, comma 2)
- gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i relativi contratti sono nulli di diritto; (art. 17)



COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

¹ Sono incarichi amministrativi di vertice: Gli incarichi di funzione dirigenziale, comunque denominati, che comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione, nonché gli incarichi di funzione dirigenziale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione, conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti di pubbliche amministrazioni. (art. 1, c. 2, lett. k)

Ai fini del d.lgs. 39/2013 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (art. 2, c. 2).

- la presente dichiarazione, l'atto di accertamento delle eventuali violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 e i conseguenziali provvedimenti dichiarativi della nullità dell'incarico ovvero di decadenza dalla carica saranno pubblicati sul sito web istituzionale del comune di Teolo (artt. 18, comma 5, e 20, comma 3 PNA)

consapevole delle responsabilità amministrativa, penale e disciplinare in caso di falsa dichiarazione e di inosservanza delle disposizioni di legge;

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, con riferimento all'incarico che il su intestato comune di Teolo intende conferirmi (*ovvero*) mi ha conferito, di non trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013, e in particolare:

- “ (*se trattasi di incarico a titolo oneroso*) di non essere in stato di quiescenza (art. 6 D.L. 90/2014-L. 114/2014)
- “ di non essere stato condannato con decreto di condanna ad una pena pecuniaria in sostituzione di una pena detentiva o con sentenza, anche non passata in giudicato ovvero ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per avere consumato o tentato di consumare uno dei reati contro la pubblica amministrazione² previsti dal capo I del titolo II del Libro secondo del codice penale; (art. 3 c. 1 e 7)
- “ di non avere, nel precedente anno, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dal Comune di Teolo conferente l'incarico, ovvero non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Teolo conferente l'incarico; (art. 4)
- “ di non trovarsi nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati del su intestato Comune di Teolo, nel corso di un incarico amministrativo di vertice già conferito del su intestato Comune di Teolo che comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dallo stesso comune di Teolo, conferente il sopra indicato incarico dirigenziale comunque denominato; (art. 9, c. 1)
- “ di non trovarsi nella causa di incompatibilità consistente nello svolgimento in proprio di una attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dal su intestato Comune di Teolo, conferente l'incarico dirigenziale sopra indicato; (art. 9, c. 2)
- “ di non trovarsi nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo (Consiglio Comunale) del su intestato Comune di Teolo; (art. 12, c. 1)



COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

2 Reati contro la pubblica amministrazione ex Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale:

- art. 314 - Peculato.
- art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui. art. 316 bis - Malversazione a danno dello Stato.
- art. 316 ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. art. 317 - Concussione.
- art. 318 - Corruzione per un atto d'ufficio.
- art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio. art. 322 - Istigazione alla corruzione.
- art. 322 bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.
- art. 323 - Abuso d'ufficio.
- art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni d'ufficio. art. 326 - Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio.
- art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.
- art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da un militare o da un agente della forza pubblica. art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.
- art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.
- art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

“ di non trovarsi nella causa di incompatibilità consistente nell'assunzione o nel mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare; (art. 12, c. 2)

“ di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di incompatibilità consistenti nel ricoprire la carica di:

- a) componente della Giunta o del Consiglio della Regione cui appartiene il su intestato Comune di Teolo;
- b) componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima
- c) popolazione, ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato Comune di Teolo;
- d) componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione abitanti ricompresi nella Regione cui appartiene il su intestato comune di Teolo; (art. 12, c. 4)

ovvero

di essere stato condannato con decreto di condanna ad una pena pecuniaria in sostituzione di una pena detentiva o con sentenza, anche non passata in giudicato per avere consumato o tentato di consumare uno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti dal capo I del

titolo II del Libro secondo del codice penale (art. 3 c. 1 e 7) di seguito indicati:
(riportare estremi della sentenza penale e indicare la tipologia di reato)

.....
.....

di trovarsi nelle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 di seguito indicate:

(indicare la causa di inconfiribilità o incompatibilità e la relativa norma del d.lgs. 39/2013)

.....
.....
.....



COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

DICHIARA INOLTRE

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, comma 1, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con soggetti privati (art.6 DPR 62/2013);

ovvero

con i soggetti di seguito indicati che hanno/non hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio relativo al conferente incarico, limitatamente alle pratiche di competenza del sottoscritto:

.....
.....

di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione in qualunque modo retribuiti con i seguenti soggetti privati (*indicare i dati identificativi*):

.....
.....

il sottoscritto, suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o un convivente hanno/non hanno ancora rapporti finanziari con il/i predetto/i soggetto/i di cui al precedente punto con il quale ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

“ ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 3, del d.P.R. 16.4.2013, n. 62:

di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere/che svolge;

ovvero

di avere le partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari di seguito indicati che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione da svolgere/che svolge:

.....
.....

di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere/dirige ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla

stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto;

ovvero

di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, di seguito indicati, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che dovrà dirigere/dirige ovvero che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti alla stessa struttura, e ciò per quanto a conoscenza del sottoscritto:

.....
.....

“ di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 39/2013, per quanto già applicabile, art. 19 L.r. n. 43/2001, art. 1 commi 56 e ss. della L.662/1996).

“ di assumere l'impegno di comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione del su intestato Comune di Teolo, eventuali variazioni che dovessero intervenire rispetto alle su riportate



COMUNE DI TEOLO

PROVINCIA DI PADOVA

- “ dichiarazioni durante il periodo di espletamento del predetto incarico.
- “ di impegnarsi a rispettare per quanto applicabile all'incarico/alla carica da conferire/conferito/a il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e il Codice di comportamento integrativo dell'ente, nonché il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del su intestato Comune di Teolo.

Teolo il 30/1/2026

IL DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che i dati personali saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. I dati saranno trattati dal comune di Teolo, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con le modalità previste nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale dello stesso comune di Teolo.

Teolo il 30/1/2026

IL DICHIARANTE
